

Fiche de données de sécurité: page de garde

élaborée le 10.05.2019 / version 1

Identification du produit: **Peinture**
Nom commercial **Rust-Oleum 3369 / 3380 - CombiPrimer primaires rouge & gris**
Usage **Liquide**

Fournisseur qui transmet la fiche de données de sécurité:

Kissling Schutzanstriche GmbH
Nordringstrasse 19
CH-4703 Oensingen
Tel: 062 393 18 18
info@schutzanstriche.ch

Numéro d'urgence national: **145** (joignable 24 h sur 24, Tox Info Suisse, Zurich; pour les appels effectués depuis la Suisse, informations en français, allemand et italien)

Informations pour les utilisateurs concernant:

Rubrique 7

7.3. Applications finales spécifiques respecter la fiche technique. Respecter le mode d'emploi.

Rubrique 8

| Nom de l'ingrédient | CAS-Nr. | Valeur VME | Valeur VLE sur une courte durée |
|-------------------------|-----------|---|---|
| 1-méthoxypropanol-2 | 107-98-2 | 100 ml/m ³ 360 mg/m ³ | 200 ml/m ³ 720 mg/m ³ |
| Zinc, oxyde de - Fumées | 1314-13-2 | - ml/m ³ 3 mg/m ³ | - ml/m ³ 3 mg/m ³ |
| anhydride phtalique | 85-44-9 | - ml/m ³ 1 mg/m ³ | - ml/m ³ 1 mg/m ³ |

Rubrique 13

Procédures de traitement des déchets Élimination appropriée / recommandation du produit Ne pas laisser entrer dans les égouts ou les cours d'eau. Les déchets et les contenants doivent être éliminés de façon sécuritaire. Élimination conformément à la directive 2008/98/CE relative aux déchets et aux déchets dangereux. 080111 Déchets de peintures et vernis contenant des solvants organiques ou d'autres substances dangereuses. Recommandation d'emballage Les emballages non contaminés et vides peuvent être recyclés. Les emballages qui n'ont pas été vidés correctement sont des déchets dangereux.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

3369 / 3380 - CombiPrimer fondi rosso e grigio

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 3369 / 3380 - CombiPrimer fondi rosso e grigio
Descrizione del prodotto : Vernice.
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : A630-V02Q-R00P-9WN7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--|---------|
| Usò al consumo Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessun elemento identificato. | - |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rust-Oleum Europe - Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@ro-m.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : +44 (0) 207 858 1228
Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Attenzione

Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P261 - Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

: P303 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
P361 - Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P353 - Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P312 - In caso di malessere, contattare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

: P403 - Conservare in luogo ben ventilato.
P235 - Conservare in luogo fresco.

Smaltimento

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici; idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene anidride ftalica. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|---|---|-----------|---|---------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | REACH #: 01-2119471843-32 CE: 927-241-2 Indice: 649-327-00-6 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 EUH066 | [1] |
| idrocarburi, C9-C11, n-/iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | REACH #: 01-2119463258-33 CE: 919-857-5 Indice: 649-327-00-6 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | [1] |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | REACH #: 01-2119471305-42 CE: 292-458-5 Numero CAS: 90622-56-3 | ≤5 | Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| bis(ortofosfato) di trizinco | REACH #: 02-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6 | ≤5 | Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| 1-metossipropan-2-olo | REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3 | ≤3 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | [1] [2] |
| ossido di zinco | REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 | ≤1 | Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| anidride ftalica | CE: 201-607-5 Numero CAS: 85-44-9 Indice: 607-009-00-4 | ≤0,3 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene anidride ftalica. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 - nausea o vomito
 - mal di testa
 - sonnolenza/fatica
 - capogiro/vertigini
 - incoscienza

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F).

Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|-------------------------|------------------------------|
| P5c E2 | 5000 tonne 200 tonne | 50000 tonne 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| 1-metossipropan-2-olo | Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 375 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. Breve Termine: 568 mg/m ³ 15 minuti. |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|--|------|--|------------------------------|-------------|-----------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1500 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale, Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 900 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 208 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 871 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale, Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 185 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 773 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2053 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale, Per via cutanea | 699 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 608 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| bis(ortofosfato) di tr zinco | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| 1-metossipropan-2-olo | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,83 mg/ kg bw/ giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553,5 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 369 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 50,6 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|-----------------|------|------------------------------------|------------------------------|-------------|-----------|
| ossido di zinco | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 43,9 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 18,1 mg/ kg bw/ giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 3,3 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,83 mg/ kg bw/ giorno | Consumatori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|-----------------------------------|----------------|------------------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | Acqua fresca | 48,1 µg/l | - |
| | Marino | 14,2 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 550,2 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 263,9 mg/kg | - |
| | Suolo | 249,4 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 121,4 µg/l | - |
| 1-metossipropan-2-olo | Acqua fresca | 10 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 41,6 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 4,17 mg/l | - |
| | Suolo | 2,47 mg/l | - |
| ossido di zinco | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | Acqua fresca | 25,6 µg/l | - |
| | Marino | 7,6 µg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 64,7 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 146 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 70,3 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 44,3 mg/kg dwt | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Protezione degli occhi/
del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali. (EN 166)

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

EN 374

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di
protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe. (EN 1149-1)

**Altri dispositivi di
protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) (EN 140)

**Controlli dell'esposizione
ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|--|---|
| Stato fisico | : Liquido. |
| Colore | : Vario |
| Odore | : Idrocarburo. [Leggero] |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile. |
| pH | : Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : -20°C |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : >160°C |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 40°C [ISO EN DIN 1523 / DIN 53213-1] |
| Velocità di evaporazione | : 0,2 (acetato di butile = 1) |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : Inferiore: 0,6% Superiore: 8% |
| Tensione di vapore | : 0,7 kPa [temperatura ambiente] |
| Densità di vapore | : >1 [Aria = 1] |
| Densità relativa | : 1,21 a 1,25 |
| Solubilità (le solubilità) | : Parzialmente solubile nei materiali seguenti: acetone. Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : 250°C |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Dinamica (temperatura ambiente): 700 a 850 mPa·s Cinematico (40°C): >0,205 cm ² /s |
| Proprietà esplosive | : Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7). |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.
In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO2 e fumo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------------------------------|----------|-------------------------|-------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 8500 mg/m ³ | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | >5000 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >6 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >15000 mg/kg | - |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | >21 g/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| bis(ortofosfato) di trizinc | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5,7 mg/l | 4 ore |
| 1-metossipropan-2-olo | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 55000 mg/m ³ | 4 ore |
| ossido di zinco | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 13 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 6600 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Topo | 2500 mg/m ³ | 4 ore |
| anidride ftalica | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5700 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >15 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1530 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|------------------------------|----------|-----------|-----------------------|--------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Pelle - Edema | Coniglio | 1 | - | - |
| | Occhi - Opacità della cornea | Coniglio | 0 | - | - |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| 1-metossipropan-2-olo | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| ossido di zinco | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | | |
|------------------|---------------------------------|----------|---|----------------------|---|
| anidride ftalica | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 50 milligrams | - |
|------------------|---------------------------------|----------|---|----------------------|---|

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--|--------------------|----------|-------------------------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | pelle | Coniglio | Non provoca sensibilizzazione |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | pelle | Coniglio | Non provoca sensibilizzazione |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | pelle | Coniglio | Non provoca sensibilizzazione |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato |
|--|--------------------|------------------------------|-----------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | OECD 473, 474, 476 | Oggetto: Mammifero - Animale | Negativo |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | OECD 471 | Oggetto: Batteri | Negativo |

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|-------------------------------|--------|------|-------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Negativo - Per via orale - TD | Ratto | - | - |

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tossicità materna | Fertilità | Tossico per lo sviluppo | Specie | Dose | Esposizione |
|--|-------------------|-----------|-------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|-------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | - | - | Negativo | Ratto - Femminile | Per via orale | - |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | - | - | Negativo | Mammifero - specie non specificata | Percorso di esposizione non riportato | - |

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|--------------------|------------------------------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Categoria 3 | Non applicabile. | Narcosi |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Categoria 3 | Non applicabile. | Narcosi |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | Categoria 3 | Non applicabile. | Narcosi |
| 1-metossipropan-2-olo | Categoria 3 | Non applicabile. | Narcosi |
| anidride ftalica | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

idrocarburi, isoalcani, C7-C10

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|------------------------------------|--|-------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Acuto EC50 >1000 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| | Acuto EC50 22 a 46 mg/l | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto CL50 10 a 30 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto NOEC <1 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Acuto NOEC 100 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| | Cronico NOEC 0,23 mg/l | Dafnia spec. | - |
| | Cronico NOEC 0,131 mg/l | Pesce | - |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | Acuto EC50 29 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| | Acuto EC50 2,4 mg/l | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto CL50 18,4 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto NOEC 6,3 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| bis(ortofosfato) di tr zinco | Cronico NOEC 0,17 mg/l | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Acuto EC50 5,7 mg/l | Dafnia spec. - ceriodaphnia dubia | 48 ore |
| 1-metossipropan-2-olo | Acuto IC50 1,87 mg/l | Alghe - selenastrum capricornutum | 72 ore |
| | Acuto EC50 >1000 mg/l | Alghe - Selenastrum capricornutum | 7 giorni |
| anidride ftalica | Acuto CL50 23300 mg/l | Dafnia spec. | 96 ore |
| | Acuto CL50 20800 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto EC50 78530 µg/l Acqua fresca | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|-----------|---------------------------------------|---|---------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | - | 89 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| | OECD 301B | >80 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | OECD 301F | >80 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| | - | 22 % - 28 giorni | - | - |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | OECD 301E | 96 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| | - | >90 % - Facilmente - 5 giorni | 1,95 gO ₂ /g Fabbisogno teorico di ossigeno | - |
| 1-metossipropan-2-olo | OECD 301C | 88 a 92 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|--|-----------------------------------|----------------------|------------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C | - | Facilmente |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | - | 100%; < 28 giorno(i) | Facilmente |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | - | - | Per sua natura |
| 1-metossipropan-2-olo | Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-------|------------|
| idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | 3.9 a 4.9 | - | alta |
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | 5 a 6.5 | - | alta |
| idrocarburi, isoalcani, C7-C10 | >3 | - | bassa |
| bis(ortofosfato) di trizinc | - | 60960 | alta |
| 1-metossipropan-2-olo | <1 | <100 | bassa |
| ossido di zinco | - | 60960 | alta |
| anidride ftalica | 1,6 | 3,4 | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Volatile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--|---|--|--|
| 14.1 Numero ONU | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Vernice. [bis (ortofosfato) di trizinco] | Vernice. [bis (ortofosfato) di trizinco] | Vernice. Inquinante marino [bis (ortofosfato) di trizinco] | Vernice. [bis (ortofosfato) di trizinco] |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Sì. | Sì. | Sì. | Sì. |
| Informazioni supplementari | Osservazioni: Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e | | Schemi di emergenza ("EmS"): F-E + S-E Esenzione per sostanze viscoso Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se | Aereo passeggeri e merci Limitazioni quantitative: 60 L Istruzioni per l'imballaggio: 355 Solo aereo merci Limitazioni quantitative: 220 L Istruzioni per l'imballaggio: 366 Quantità limitate – Aereo passeggeri |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2. Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D/E) | | in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.3.2.5. | Limitazioni quantitative: 10 L Istruzioni per l'imballaggio: Y 344 |
|--|--|--|--|---|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC

: Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso

: IIA/i. Pitture monocomponenti ad alte prestazioni. Il valore limite UE per questo prodotto: 500 g/l (2010). Questo prodotto contiene un COV massimo di 497 g/l.

Inventario Europeo

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c
E2

Norme nazionali

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Codice CN : 3208 10 90

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

Australia : Almeno un componente non è elencato.

Canada : Almeno un componente non è elencato.

Cina : Almeno un componente non è elencato.

Giappone : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.

Malaysia : Non determinato.

Nuova Zelanda : Non determinato.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Non determinato.

Taiwan : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

Tailandia : Non determinato.

Viet Nam : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testo integrale delle frasi H a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3

| | | |
|---|------|---|
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| | H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| | H302 | Nocivo se ingerito. |
| | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| | H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| | H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| | | |
|--|---|--|
| Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] | Acute Tox. 4, H302 | TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 |
| | Aquatic Acute 1, H400 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| | Aquatic Chronic 1, H410 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| | Aquatic Chronic 2, H411 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| | Aquatic Chronic 3, H412 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| | Asp. Tox. 1, H304 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| | EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| | Eye Dam. 1, H318 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| | Flam. Liq. 2, H225 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| | Flam. Liq. 3, H226 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| | Resp. Sens. 1, H334 | SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 |
| | Skin Irrit. 2, H315 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| | Skin Sens. 1, H317 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT SE 3, H335 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 | |

SEZIONE 16: altre informazioni

STOT SE 3, H336

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO
(ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 10/05/2019

Data di edizione/ Data di revisione : 29/11/2018

Data dell'edizione precedente : 29/11/2018

Versione : 5

Avviso per il lettore

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.